

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi parliamo del maltempo che ha colpito il Sud, dell'eruzione dello Stromboli e della situazione critica a Ischia. A margine, un commento sull'eco-ansia che colpisce soprattutto i giovani. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## MALTEMPO AL SUD

### Pericolo scampato

Fine settimana in cui tutta l'Italia e in particolare il Sud sono stati martoriati da “diversi eventi” legati al maltempo - per dirla con le parole usate da [Fabrizio Curcio](#), nelle ore della convocazione dell'unità di crisi. Fortunatamente gli eventi sono stati tutti gestibili, ma ancora una volta il capo della Protezione civile ha messo l'accento sulla fragilità del nostro Paese. In Italia il 93,9% dei Comuni sono soggetti ad almeno un rischio, tra frane, inondazioni ed erosione costiera.

### Nubifragi sulla penisola

Il maltempo del fine settimana ha colpito tutta Italia ma è iniziato al Sud. I nubifragi hanno colpito [prima la Sicilia](#), poi la Calabria e il Salento, fino a risalire alla Toscana. In Sicilia il nubifragio che ha colpito Messina potrebbe aver causato mezzo milione di euro di danni. Il sindaco di Catanzaro invece ha chiesto lo stato di calamità, mentre il territorio è stato travolto dai fiumi esondati e dalle frane. Una donna nel catanzarese è stata salvata dai vigili del fuoco dopo essere stata travolta dall'acqua. In un'ora, tra sabato e domenica, sono caduti 108 millimetri di pioggia, durante un'allerta gialla che nella notte si è trasformata in allerta rossa. Il Salento è stato colpito da una tromba d'aria, con alberi caduti sulle auto in sosta, danneggiamenti alle strutture e un palazzetto dello sport scoperchiato. A Venezia il Mose ha permesso ancora una volta

alla città di restare all'asciutto, con appena 70 centimetri d'acqua nonostante la marea abbia toccato i 121 centimetri.

## IL RISVEGLIO DEI VULCANI

### Le fiamme di Stromboli

Domenica 4 dicembre, alle Eolie, è stato registrato un forte terremoto (magnitudo 4.6, epicentro a sud di Vulcano). La scossa non è stata percepita fino a [Stromboli](#), dove però, quello stesso pomeriggio, il vulcano ha ripreso con forza la sua attività. A una sequenza di diverse esplosioni ha fatto seguito una nube di fumo nero, gas e lava che si è riversata lungo la Sciara del fuoco. Quando è caduto [un costone di roccia](#) in mare, generando un'onda anomala di un metro e mezzo, è scattato anche l'allarme maremoto. Suonate le sirene, è arrivata la Protezione civile: per fortuna nessun danno a persone o cose. Una trentina di cittadini, però, ha dovuto lasciare le proprie abitazioni per precauzione. L'allerta per il vulcano nel frattempo è passata da gialla ad arancione, con l'[attivazione della fase di preallarme](#). Indipendentemente dalla condizione del vulcano, avvisa la Protezione civile, persiste comunque una situazione di potenziale disequilibrio. Per questo motivo, la popolazione è invitata a “tenersi informata e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle autorità locali di protezione civile”. Ora è stata segnalata una nuova scossa di terremoto al largo delle isole Eolie, in Sicilia. Il sisma, di magnitudo 3.1 è avvenuto nella zona del Tirreno meridionale, al largo di Stromboli.

- Stromboli, 4 dicembre 2022: tsunami sì o tsunami no? ([Ingv](#)).

### I vulcani degli oceani

Nelle stesse ore è eruttato anche il vulcano [Mount Semeru](#), in Indonesia, sull'isola di Giava, che circa un anno fa aveva causato la morte di almeno 50 persone. Stavolta la colossale nuvola di cenere incandescente ha oscurato il sole, mentre la popolazione è stata sfollata: circa 2.000 persone sono state evacuate. Nessuna vittima e nessun ferito, ma l'allarme è risuonato, e l'allerta tsunami è scattata persino in Giappone, distante migliaia di chilometri, oltre il Borneo e gli arcipelaghi di Suwalesi e delle Filippine. Diramata un'allerta di livello massimo: la popolazione non deve avvicinarsi a meno di 8 km dal vulcano - mentre lunghe valanghe incandescenti ributtavano sulle pendici del cono vulcanico. Alcune ore dopo un terremoto di magnitudo 6.2 ha colpito le isole di Bali e Giava. Nel frattempo è continuata l'attività dell'enorme vulcano [Mauna Loa alle Hawaii](#), con eruzioni di cenere e lava sulla Big Island. Il Mauna Loa è uno dei

cinque vulcani che insieme costituiscono la Big Island delle Hawaii. La settimana scorsa era eruttato per la prima volta dopo 38 anni di quiete.

## LA MONTAGNA INSTABILE

### Ancora sfollati a Ischia

Dopo la frana di Ischia, le persone sfollate dalla zona rossa di Casamicciola rimangono ancora nelle strutture alberghiere, per [rientrare a scaglioni](#) nelle proprie abitazioni. Conclusa l'allerta meteo, la sicurezza del territorio è ancora sotto esame. Le verifiche sulle abitazioni sono iniziate da quelle in zona gialla e finiranno in quelle in zona rossa e finiranno in tre giorni, secondo il Commissario straordinario Legnini.

### Sul posto il gruppo di Rigopiano

Uno degli obiettivi in questa fase è quello di monitorare lo stato di rischio frane fin dal principio. Sull'isola è arrivato anche il professor Nicola Casagli, geologo dell'Università di Firenze, il cui gruppo di lavoro ha già operato su scenari complessi - come la valanga di Rigopiano o lo smottamento della Marmolada. Casagli installerà un [radar hi-tech](#) per monitorare anche i minimi spostamenti della frana, in modo che eventuali allarmi siano tempestivi. Le scuole sono rimaste fortunatamente agibili, ma l'apertura è rimandata a causa dei problemi di viabilità: per le strade c'è ancora fango.

### Il piano di Legnini

Il Commissario straordinario Giovanni Legnini nel frattempo ha presentato al Governo e al Parlamento [un primo elenco di richieste](#), sia per la ricostruzione post-terremoto del 2017, sia per la frana di questo 2022. Legnini ha chiesto di anticipare l'Iva sul contributo di ricostruzione concesso per gli immobili produttivi, la possibilità di utilizzare il Fondo di solidarietà per i mutui sospesi, più alcuni meccanismi che favoriscano la stabilizzazione del personale addetto alla ricostruzione.

---

## IL CLIMA TI CAMBIA LA VITA

### Italia tropicale

Secondo il primo studio Coldiretti-Ixè su ["I tropicali italiani e gli effetti dei cambiamenti climatici"](#), il 2022 è finora l'anno più caldo di sempre, con una temperatura superiore di 1,07° C rispetto alla media storica e anomalie più critiche al Nord che al Sud. Se a questo si aggiungono le precipitazioni ridotte di un terzo, il risultato è un paesaggio agricolo radicalmente trasformato. Le coltivazioni tradizionali si sono spostate sempre più in alto: l'olivo è arrivato alle Alpi, in Toscana le arachidi, in Pianura Padana il

pomodoro di conserva e il grano duro. Il vino italiano, insieme alla temperatura, è aumentato di un grado in trent'anni.

- Giornata mondiale del suolo 2022, dove comincia l'alimentazione ([Rinnovabili.it](#))

### **Sempre meno ghiaccio**

Secondo la Provincia di Bolzano, la riduzione di massa dei ghiacciai altoatesini è più evidente che mai: quest'anno le perdite di volume entrano nell'ordine del 5-10%. Un record. Le cause sono lo scarso accumulo della neve invernale, in combinazione con le temperature al di sopra delle medie. "Il solo [ghiacciaio di Malavalle](#), il più grande dell'Alto Adige, ha perso 18,8 milioni di metri cubi d'acqua, pari a un anno e mezzo del consumo di acqua potabile a Bolzano", spiega il direttore dell'Ufficio idrologia e dighe, Roberto Dinale.

- Monitorare la scomparsa dei ghiacciai per comprendere l'urgenza dell'adattamento climatico ([Ispra](#)).

### **In the mood for flood**

Sulle pagine di Avvenire, si parla della nuova emergenza ecologica, chiamata dalla Francia "[eco-ansia](#)": un terzo dei giovani guarda con angoscia ai disastri naturali. Secondo Antoine Pelissolo, professore di psichiatria all'Università di Parigi, più del 15% della popolazione dei Paesi industrializzati è preoccupata per la crisi climatica. Gli under30 però arrivano al 75%. "A priori non si tratta di una nuova patologia in senso stretto - afferma Pelissolo - ma riassume bene sofferenze reali". L'ecoansia si esprimerebbe attraverso rabbia, frustrazione, mancanza di motivazione, del sonno e dell'appetito, fino ad arrivare a stati depressivi. L'ecoansia è un tipo di angoscia del futuro che secondo Pelissolo si combatte sentendosi utili, cercando di cambiare le cose - senza venire limitati o contrastati dal proprio ambiente o dai propri affetti, come la famiglia o la scuola.

- Eco-ansia: l'impatto del cambiamento climatico sulla salute mentale ([Ipsico](#)).

## **CONSIGLI DI LETTURA**

- Il progetto Return per la mitigazione dei rischi antropici ([Snpa](#)).

- Il negazionismo climatico: cos'è e com'è oggi ([duegradi](#)).
  - IPCC: l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità ([Il BO Live](#)).
  - La lotta di Chiara per il riconoscimento del diritto a respirare aria pulita: a Torino la prima causa in Italia per i livelli di inquinamento troppo elevati ([ValigiaBlu](#)).
- 



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)